

7 giorni A SAN FELICE

3^a FESTA DI SAN FELICE

L'8 e il 9 giugno ci sarà la Festa di San Felice. E' il terzo appuntamento del nostro quartiere con quella che da una consuetudine si sta trasformando in una tradizione.

Cresce l'impegno del comitato organizzatore, si allarga il coinvolgimento di abitanti e di operatori, la festa diventa più grande e certamente più bella. Non resta che augurarsi che possa divenire compiutamente adulta. Intendiamo con ciò auspicare che essa non trovi più resistenze e polemiche. Il contributo critico è bene accetto soltanto laddove costruttivo, il coinvolgimento di quanti più possibili abitanti di San Felice atteso.

Immutato lo scopo ultimo della festa: quello umanitario e benefico con un obiettivo identificato unanimemente dal comitato organizzatore.

Ricco il programma. Oltre alla consueta pesca di beneficenza ci sarà l'annuale «marcia longa», la gara degli aquiloni e, per la prima volta una sfilata di cani (assolutamente democratica, cioè senza distinzione di sesso, razza

o età). E ancora la banda, le majorettes (quest'anno è stato scelto il complesso di Treviglio vincitore di 4 premi Europei), il ballo in piazza, i fuochi d'artificio (anche questi una «novità assoluta»).

Non mancheranno le aree gastronomiche.

Una particolare menzione merita l'impegno della giovanissima ASCO (l'associazione dei commercianti sanfelicini) che si è assunta l'impegno di garantire un notevolissimo contributo organizzativo e benefico.

Ora non resta che sperare nella clemenza dell'andamento meteorologico che tanto danno causò all'edizione dell'anno passato, certi che, comunque, i sanfelicini non mancheranno a questo appuntamento all'insegna dell'allegria e dell'amicizia.

Ci corre l'obbligo di elencare un gruppo di collaboratori dello scorso anno dei quali ci si è dimenticati nei ringraziamenti d'allora: Bar Tabacchi, La Casa Felice, La Farmacia, Laura Barberi, La Panca, Pigon, Zarlenga e Veicoli Speciali.

PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI

Sabato 8 giugno:

- Ore 16 - Inizio festa con esposizione di bancarelle di vendita, banchi di giochi vari e giostre. Pesca di beneficenza.
- Ore 17 - Sfilata cinofila.
- Ore 20 - Cena all'aperto e ballo in piazza.

Domenica 9 giugno:

- Ore 10,30 - Incontro con la banda alla portineria di S. Felice e sfilata con musica e majorettes.
- Ore 11,30 - SS. MESSA Solenne.
- Ore 12,30 - Brindisi augurale della festa con le Autorità.
- Ore 15,30 - Sfilata di aquiloni (gara a premi).
- Ore 18 - Partenza della Marcialonga nel quartiere.
- Ore 19,30 - Estrazione dei premi della sottoscrizione benefica.
- Ore 22,30 - Spettacolo pirotecnico.

Durante tutta la giornata festiva funzionerà un servizio ristoro. Il ricavato delle varie manifestazioni ed il contributo di commercianti e partecipanti sarà interamente devoluto al COMITATO M.L. VERGA per lo studio e la cura della leucemia del bambino.

Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare

Nella lettera inviataci dal Cardinale dopo la visita pastorale ad un certo punto si legge: «Affinché le risorse esistenti nel quartiere non corrano il rischio di marcire cerca sbocchi caritativi e missionari per tutti: giovani ed adulti». Dopo avere letto queste parole sono andato a leggere e meditare la parabola del giudizio finale (Matteo 25, 31-46) e vorrei invitarvi a fare altrettanto. In questa pagina del Vangelo appare chiaramente che le cose importanti sulle quali il Signore giudicherà al termine della vita terrena sono le cose che risultano importanti durante il corso della vita stessa.

Ora Dio giudicherà l'uomo proprio su come si è comportato nei confronti dell'altro uomo. Il Re chiama innanzitutto quelli che stanno alla sua destra. La destra allora era solo il luogo della amicizia e della sicurezza; non erano ancora intervenute le qualificazioni politiche-sociali. Chiamava dunque il re quelli che stanno alla sua destra, li designa «benedetti dal Padre mio», annuncia che entreranno nel regno preparato per loro fino dalla fondazione del mondo. Poi viene il perché: «Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare; ho avuto sete e mi avete dato da bere, forestiero e mi avete ospitato; nudo e mi avete vestito; malato e mi avete visitato; carcerato, siete venuti a trovarmi». Si tratta di una serie attenzioni umane che sono state alleviate.

La cosa più interessante è la perplessità dei giusti. Soltanto persone che non avevano nessuna familiarità con lui potevano cadere dalle nuvole e chiedere: «Signore, quando mai ti abbiamo visto avere fame e sete e ti abbiamo sfamato e ti abbiamo

segue in 2^a pagina

HO AVUTO FAME E MI AVETE DATO DA MANGIARE

dissetato? » La risposta è molto evidente; il re dirà loro: « In verità vi dico che ogni volta che avete fatto queste cose ad uno solo dei miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me ». Si tratta dunque di compiere un gesto di autentica carità, non di fare i calcoli dei propri interessi sia pure sfamando o dissetando: « Quando siete venuti incontro effettivamente alla fame, alla sete che sono nel mondo; quando siete venuti incontro alle necessità dei vostri fratelli prescindendo da qualunque loro etichetta che non fosse l'etichetta di uomo, l'avete fatto a me ». Le perplessità che potrebbero sorgere di fronte ad una interpretazione del genere vengono superate dalla seconda parte del discorso, quando sono chiamati quelli di sinistra, e il re, rivolgendosi a loro, dirà: « Via da me, maledetti, nel fuoco eterno. Ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare; ho avuto sete e non mi avete dato da bere... ». E qui verrebbe da osservare che invece si trattava di gente che aveva una certa familiarità con le cose di Dio, con gli ambienti religiosi, perché hanno subito la loro difesa: « Signore, quando quando mai ti abbiamo visto avere fame o sete?... »

Va notato che il re non accusa i reprobati di avere odiato, o sfruttato gli altri, ma soltanto di non averli aiutati. Quello che conta agli occhi del Signore è che ci si prodighi per i propri fratelli. Né questo deve meravigliarci, se pensiamo che Dio, nell'Antico Testamento così « geloso » di quanto vi era di « suo », delle etichette del popolo eletto, delle sue caratteristiche, ad un certo momento si è fatto uomo. Ha voluto essere pienamente uomo per offrire la sua salvezza agli uomini. Dio, facendosi uomo, ha voluto che gli uomini evitassero di illudersi di essere religiosi perché guardavano un Dio che era sopra le nuvole. E' nell'uomo che l'incarnazione di Dio si rivela.

Per questo S. Giovanni nella sua prima lettera scrive: « Se uno dicesse — io amo Dio — e odiasse il fratello, sarebbe un mentitore; chi infatti non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede. Questo è il comandamento che abbiamo da lui: chi ama Dio ami anche il suo fratello ». **don Giampiero**

SPECIALE ELEZIONI LA VOCE DEGLI ELETTI

Grazie ai Sanfelicini che hanno raccolto l'invito ad esprimere oltre che il voto di lista, anche la preferenza, sono stato eletto in Consiglio Comunale nel Partito della Democrazia Cristiana.

Divertente e stuzzicante l'agonismo preelettorale, gratificante il numero delle preferenze ricevute.

Tutto per ora rientra negli « ambiziosi » obiettivi fissati... ma sono lì ad aspettarmi cinque anni di assiduo impegno, che se non fosse intriso di diatribe politiche e partitiche sarebbe ugualmente stimolante.

L'appoggio dei sanfelicini e la collaborazione fattiva e costruttiva del Consiglio di Circoscrizione saranno aiuto determinante per affrontare i vari problemi di cui da tempo inseguiamo la soluzione.

I cittadini di San Felice devono però palesare e sostenere maggiormente queste esigenze!

Lavoriamo quindi insieme per Segrate e per il Quartiere!

Fioravanti Pisani

Le 129 preferenze ottenute in occasione della mia elezione al Consiglio Comunale di Segrate nelle liste del P.R.I., non sono forse molte, ma neppure poche se si tiene presente che non ho mai partecipato prima d'ora alla vita pubblica del quartiere e non avevo « apparati » o « parrocchie » che mi sorreggessero.

Non posso fare a meno di ringraziare tutti coloro che mi hanno votato e soprattutto quelli, e non sono pochi, che lo hanno fatto rinunciando alla propria « lista », ma votando la « persona ».

Ora non mi resta che ricambiare tanta fiducia operando con serietà ed impegno.

Questa è la mia promessa.

Luciano Buttura

LETTERA DI UN CANDIDATO "TROMBATO" E IO CHE SOGNAVO DI ANDARE IN COMUNE

State tranquilli. Non vi dico niente. Anche se non mi avete eletto. Se ci tenevo? Da morire. Ho speso un capitale in « santini » con tanto di nome e fotografia. Un altro capitale se n'è andato in manifesti. Ho passato giornate intere nell'« operazione porta a porta » per contattare personalmente i miei possibili elettori. Risultato? In cinquecento mi avevano giurato il voto. Ne ho presi un decimo. Accidenti. E adesso come faccio? Ho perfino perso la faccia con i miei sette figli che avevo, ovviamente, coinvolti nella mia campagna elettorale.

E da quel fatidico 13 maggio, in casa mia non si vive più. La mia credibilità di padre, per colpa vostra, è molto vicina allo zero. L'atmosfera è pesante. Di quelle che si tagliano col coltello. E che un tempo, prima della nascita delle mie velleità politiche, erano riservate solo alle più clamorose sconfitte del Milan... Elettori liberali vi citerò per danni. Morali e materiali.

A parte gli scherzi, io credo che chi ha votato PLI a queste amministrative meriti non solo un grazie dal partito, ma addirittura un monumento. Da tutti noi, candidati di San Felice e non. Avete

votato liberale nonostante l'effetto Spadolini (ho detto Spadolini. Non altri...). Nonostante gli appelli del Papa in favore di mio cognato, Fioravanti Pisani. Nonostante Craxi, Tognoli, Turri e Cucca si siano preoccupati in prima persona dei trasporti di San Felice: da e per Milano, da e per Segrate. D'accordo, per il momento il tutto si è limitato a un cartello per una « fermata facoltativa » di fianco al Girasole. Ma non preoccupatevi. Fra cinque anni, alla vigilia delle prossime elezioni, arriveranno anche gli autobus.

Fatto sta che tutti questi « nonostante » avrebbero potuto benissimo spingervi verso altri partiti. E invece no. Voi, duri come il marmo, avete votato ancora una volta PLI. Bravi.

Non come quelli che hanno messo la croce sull'edera « perché tanto PRI e PLI sono la stessa cosa ». Se ne accorgeranno. Si ritroveranno a tavola con i comunisti. Perché Spadolini e i suoi « boys », in campagna elettorale dicevano « no » alle amministrazioni con il PCI. Ma già adesso, a dieci giorni dalle urne, sono lì che teorizzano che « non

SPECIALE ELEZIONI

	SAN FELICE COMUNALI				SEGRATE COMUNALI					
	1985		1980		1985		1980			
	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Seggi	Voti	%	Seggi
PRI	478	24,8	177	12	2530	12,5	5	723	4,3	1
DC	434	22,5	386	26,1	4635	22,9	9	5075	30,4	9
PSI	275	14,2	187	12,6	4172	20,6	9	2660	15,9	5
PLI	273	14,2	310	21	1142	5,6	2	1105	6,6	2
PCI	216	11,2	196	13,2	4678	23,1	10	4599	27,6	9
MSI	152	7,9	96	6,5	1202	5,9	2	715	4,3	1
PSDI	54	2,8	54	3,6	1348	6,6	2	1214	7,3	2
DP	42	2,1			514	2,5	1			
RAD			57	3,8				583	3,5	1
Altri			11	0,7						
Nulle	30		33		414					
Bianche	26		50		327					
Totale	1980		1557		20959					

La DC ha presentato ricorso in merito ad alcune schede contestate. Lo scopo è quello di vedersi attribuire un solo voto in più che permetterebbe di passare da 9 a 10 seggi a danno del PSI.

	REGIONALI A SAN FELICE				COMUNALI A PESCHIERA			
	1985		1980		1985		1980	
	Voti		Voti		Voti	%	Seggi	%
PRI	436		183		739	7,08	2	3,08
DC	451		368		1854	19,05	7	24,8
PSI	267		208		2014	21,02	7	18,6
PCI	209		184		3558	35,04	12	42,7
PLI	207		280		234	2,04	—	4,5
MSI	174		108		432	4,05	1	—
Lista Verde	83				351	3,07	1	NP
DP	36		34		162	1,07	—	NP
PSDI	34		58		254	2,06	—	5,06
PNP	13				—			
Altri	7		11		82	0,80	—	
PdUP			20					

segue dalla 2ª pagina

E IO CHE SOGNAVO DI ANDARE IN COMUNE

bisogna isolare i comunisti». Del resto qui a Segrate, in questo senso, sono sempre stati all'avanguardia.

«Patti chiari con Ogliari» diceva, in funzione anticomunista, uno slogan elettorale milanese di qualche anno fa. E diffatti l'Ogliari, democristiano, appena gli è capitata l'occasione, è andato all'abbraccio ecumenico con i «compagni». Abbraccio che dura tuttora.

«Con Properzi niente scherzi» si diceva a Segrate cinque anni fa, sempre in funzione anticomunista. E tutti hanno visto com'è finita.

Adesso non ci rimane che vedere come si comporterà Buttura. Ma temiamo molto che anche lui si lascerà irretire dal flaccido possibilismo del suo segretario nazionale.

Ancora a proposito di repubblicani, potrei anche informarvi, nel dettaglio e nei retroscena, circa un volantino comparso a San Felice nelle ultime ore di campagna elettorale. Ma credo non sia il caso. Comunque sia andata, questo è il momento di sorridere e non di rivangare polemiche false, squallide e in malafede. Del resto, siamo liberali (e non repubblicani) anche per un certo stile nei modi.

Ma torniamo a noi, cari elettori liberali. Per un'ultima considerazione. E questa volta molto seria.

Per una vostra svista, non abbiamo mandato in Comune un altro sanfelicino.

Pisani con la DC, Buttura con il PRI. E il mio amico Bruno Anzani perché no? Perché gli sono venuti a mancare sedici (dico sedici) voti di preferenza. E' un delitto, riconoscetelo.

Il cinquanta per cento di voi non ha espresso voti di preferenza. Scusate, ma è una roba che fa venire gli «sgrisolì» sulla pelle. Fatto sta che per sedici voti la bravissima (e non mai abbastanza rimpiainta) signora Plasmati non ha avuto un erede. Peccato. Va beh, tanto ormai non c'è più niente da fare. E poi mi sento buono. Per stavolta vi perdono. Ma che non capiti più. D'accordo?

Fabrizio Scaglia

PROBLEMA AMBIENTE: LA PAROLA ALLA SISAS

In relazione all'articolo « Riusciranno i nostri figli a vivere in un ambiente più sano e meno inquinato? » di P.L. Colella, pubblicato sul N. 4 del 20 marzo, cronaca di un convegno tenuto a Mil-lepini il 1/3/1985 alla presenza di non più di 50 persone, di cui circa 10 organizzatori/relatori e 10 collaboratori SISAS, riteniamo opportuno e corretto puntualizzare e documentare la posizione della nostra azienda.

Quanto sopra, fatta salva la premessa che, l'importante e serio problema della salvaguardia e protezione dell'ambiente, nella zona interessata all'attività del nostro stabilimento rappresenta ormai, per interesse di parte ed aggrovigliati comportamenti politici, tema oggetto di accese polemiche e strumentali speculazioni.

Infatti avviene per esempio che, alcuni amministratori pubblici, dopo avere « montato » una incredibile campagna di insinuazioni ed affermazioni tanto preoccupate quanto non documentate sui presunti rischi derivanti dalla presenza di una discarica chiusa da tempo di residui industriali, ottenuta la mobilitazione di tutti gli enti ed amministrazioni pubbliche competenti, ignorano e snobbano le riunioni di lavoro programmate proprio a seguito delle loro « grida » di manzoniana memoria.

Questo stato di cose, anziché chiarire alla popolazione entità e dimensione reale delle situazioni, ha creato un clima di tensioni e preoccupazioni demonizzando le aziende operanti nel territorio, che sembrano essere state create al solo fine di rendere invivibile la zona.

Non è questo certamente indice di serietà e capacità di giudizio. E' comunque interesse di chiunque avverta l'esigenza di un minimo di decenza nella convivenza sociale e di responsabilità nei confronti della collettività, contrastare con tutti i mezzi legali ed onesti questa tendenza allo sfascio socio-economico dettato da demagogia ed ignoranza.

La SISAS è presente a Pioltello-Rodano sino dal primo dopo guerra.

Il suo insediamento, assolutamente coerente con le norme urbanistiche vigenti, è preceden-

te alla disordinata e forsennata crescita di costruzioni civili che, con il passare degli anni, hanno finito con il circondare da vicino l'intera zona industriale.

Le eventuali responsabilità conseguenti non sono certamente da accollarci.

Per quanto concerne i vari punti toccati dall'articolo in questione precisiamo che:

— le nostre acque di processo sono nei limiti imposti dalla legge e costantemente controllate dagli enti pubblici competenti in materia, altrettanto vale per le emissioni nell'aria;

— i controlli ed interventi dei VV.FF. sono costantemente aggiornati ed adeguati allo sviluppo dei processi produttivi e tecnologici;

— è nostra intenzione attivare un nuovo impianto, che sostituirà (e quindi non si aggiunge) ai vecchi impianti fermati ed il cui progetto è già stato approvato dai VV.FF.;

— il nuovo impianto, come del resto tutti gli altri realizzati nel corso di questi ultimi anni, non comporterà emissioni in atmosfera;

— siamo in grado di garantire la sicurezza delle persone e dell'ambiente ed è quindi un nostro diritto legittimo ottenere tutte le autorizzazioni necessarie all'esercizio dello stesso.

Ringraziamo in anticipo per l'attenzione e siamo a Vostra disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Distinti saluti. **Alberto Falcicola**
Consigliere delegato della Sisas

E TUTTI BACIARONO GLI SPOSI

Domenica 12, alla S. Messa delle ore 11^{1/2} c'è stata una grande festa. Cinque coppie di sposi hanno celebrato anniversari diversi. Io e mia moglie abbiamo aderito, con un mese di anticipo, alle nozze d'oro. Quanto interessamento, quanto fervore, tanti si sono premurati in diversi modi per dare lustro e calore all'avvenimento. Il nostro Parroco D. Giampiero, D. Gabriele « In Primis », molta commozione, molti occhi velati di lacrime, tanto da ripetere un vecchio detto meneghin: « O BELA DERID, PIANGEVAN TUCC ». Sentitamente grazie a tutti ed un affettuoso abbraccio

Giorgio e Rosa Maurizi

ORECCHIO NON SENTI, CUORE NON DUOLE

Mercoledì 8 Maggio, durante la riunione del Consiglio di Circolo tenutasi in via De Amicis a Segrate, nella sede della direzione Didattica, il direttore professor Borchini ha portato a conoscenza dei presenti un fatto di notevole gravità.

La Preside del Liceo Scientifico Niccolò Macchiavelli sta facendo pressioni affinché al suo istituto venga assegnato l'edificio della adiacente Scuola Materna 1^a Strada. I bambini che attualmente la frequentano (108) dovrebbero essere trasferiti nella Scuola Materna 9^a Strada che a tal fine dovrebbe essere ampliata con prefabbricati.

Motivo di questa richiesta, che in forma pare non ufficiale è già stata avanzata all'assessore all'istruzione Properzi ottenendone il sostanziale appoggio (preelettorale?), sarebbe l'aumento degli iscritti per il prossimo anno scolastico al suddetto liceo.

Fin qui i fatti che in un modo o nell'altro si è riusciti ad appurare, visto che l'intera operazione è stata ed è tuttora condotta all'insegna della più assoluta indifferenza nei confronti delle parti in causa: genitori ed insegnanti delle due scuole materne e Comitato di Quartiere.

Non esiste infatti alcuna comunicazione ufficiale in merito alla manovra espansionistica condotta dalla Preside del locale liceo scientifico, ma a fronte di questa voluta disinformazione degli interessati ci sono stati già due sopralluoghi da parte di geometri (Giovedì 9 Maggio guidati dalla stessa Preside nella S.M. 1^a Strada), che hanno fatto rilevazioni accompagnate da commenti che davano per scontata l'attuazione di questo progetto. Ora davanti a questa fastidiosa ostentazione di sicurezza sono necessarie almeno due considerazioni. In primo luogo i lavori nelle due scuole materne si tradurrebbero in una operazione estremamente costosa, quindi poco intelligente.

Esiste in proposito una perizia preliminare (prot. n. 12772 del Comune di Segrate) che la sottoscritta come genitore ha potuto avere in visione e che si conclude testualmente: « ... sembra inutile modificare due asili funzionanti. Se possibile è più op-

segue in 5^a pagina

segue dalla 4ª pagina

Orecchio non sente, cuore non duole

portuno ampliare il liceo scientifico».

In secondo luogo l'edificazione di un prefabbricato nell'area adibita a giardino della S.M. 9ª Strada potrebbe trovarsi a contravvenire alle norme codificate nel D.M. 18 Dicembre 1975 relativo «agli indici minimi di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica da osservarsi nell'esecuzione di edilizia scolastica».

E cito ancora dalla perizia suindicata a proposito dell'ampliamento della S.M. 9ª Strada: «L'intervento si dovrà sviluppare sul piano orizzontale riducendo notevolmente lo spazio verde per i giochi dei bambini».

Bastino queste considerazioni poiché appare superfluo controbattere argomentazioni, faziose al limite del ridicolo secondo una delle quali la S.M. 1ª Strada, con un numero di iscritti quasi al massimo delle sue possibilità, sarebbe un «edificio sottoutilizzato» e solo il destinarlo al liceo scientifico ne garantirebbe un'ottimale fruizione.

Quanto sopra detto quasi scomparire di fronte all'evidente inqualificabile scorrettezza con la quale si sta conducendo l'intera operazione nel tentativo di mettere la comunità davanti al fatto compiuto.

Evidentemente c'è chi troppo confida nel proverbio opportunamente modificato: «Orecchio non sente, cuore non duole».

Rosalita Vecchioni Leghissa

NESSUNO HA FERMATO LA STRAGE DEGLI ALBERI

Martedì 14 Maggio (il mattino del giorno dopo le elezioni) il rumore di una sega a motore ci ha svegliato presto. Mia figlia, in pigiama, mi è venuta incontro: «Papà abbattano gli alberi», mi ha gridato.

Per noi che abitiamo alla prima strada, di fronte al campo sportivo, gli alberi posti sul viale che congiunge la strada Rivoltana al lago Malaspina costituivano un importante patrimonio. Alti almeno venti metri, con i loro cin-

quant'anni di vita, con tronchi di cinquanta, sessanta centimetri, formavano una bella cortina verde che impediva la vista degli stabilimenti e dei depositi posti sulla Rivoltana.

L'eccezionale bufera di vento di alcune settimane prima aveva fatto cadere tre alberi che erano malati ed avevano il tronco cavo. «Stai tranquilla, stanno abbattendo solo quelli malati», avevo cercato di tranquillizzare mia figlia, ma anche noi adulti eravamo preoccupati. Dopo poco mia figlia aveva aggiunto: «Li buttano giù tutti».

Un uomo con una sega a motore, stava abbattendo le piante che si riversavano con rapidità impressionante sul nostro campo da pallone. Una squadra di operai, con gru e camion, sempre molto rapidamente, provvedeva allo sgombero dei tronchi. Abbiamo allora iniziato una fitta serie di telefonate per conoscere le ragioni di un tale scempio. Abbiamo telefonato al W.W.F. dove hanno consigliato di telefonare ai Vigili di Pioltello, i quali ci hanno comunicato che non erano al corrente ed avrebbero provveduto ad inviare un incaricato sul posto. Abbiamo telefonato alle guardie di S. Felice, le quali ci hanno comunicato che erano al corrente e che sarebbero state abbattute solo le piante pericolanti.

Ma, intanto gli alberi venivano tagliati a gruppi di due, tre per volta, privati dei rami e trasportati via a pezzi con un grande camion e rimorchio. L'abbattimento è proseguito per tre giorni e solo la sera del giovedì, recandoci di persona alla ripartizione tecnica del Comune di Pioltello, ci è stato riferito che non si era al corrente dell'abbattimento e che il proprietario del ristorante Malaspina aveva comunicato che avrebbe provveduto ad effettuare un semplice sfoltimento delle piante. Di fronte a due sanfelicine attonite, il geom. Mazzoni, capo dell'Ufficio tecnico del Comune, ha telefonato al titolare del ristorante dicendogli che stava operando contro la legge sul deturpamento dell'ambiente ed ingiungendogli di bloccare il taglio degli alberi. Ma ormai **trentanove** bellissimi alberi di alto fusto erano solo dei ceppi troncati a dieci centimetri dal suolo e laddove esisteva una splendida barriera verde erano rimasti pochi, sparuti arbusti.

IL GRUPPO

Faticosamente, tra scrosci di pioggia e raffiche di vento, è arrivata la primavera e si avvicina l'estate.

Il GRUPPO quindi chiude la sua attività: la voglia di lavorare a maglia o di ascoltare una conversazione ha ceduto il posto al desiderio di crogiolarsi al sole o fare una gita fuori porta.

La giornata trascorsa tra i palazzi e la mostra degli antiquari a Sabbioneta con un ottimo pranzo e una insperata appendice tra le bellezze di Parma è stata la prima evasione organizzata. Una serata di balletti alla Scala (pullman del Comune per andata e ritorno assicurato anche per chi non guida) ha costituito una opportunità un po' eccezionale. La passeggiata tra gli alberi e i loro nomi e un pomeriggio per la visita guidata di Bergamo alta coroneranno — speriamo in bellezza — gli incontri di questo secondo attivissimo anno.

A settembre, dunque: e chi ha idee, voglia di proporre, lo faccia. La varietà e l'interesse di questo «stare assieme» nasce dalla collaborazione di tutti: e quest'anno è stata notevole e preziosa.

Il mattino di venerdì abbiamo parlato con il rag. Biscardo, Amministratore del Condominio Centrale, il quale ci ha riferito che lui aveva dato il permesso di abbattere le piante all'interno della nostra recinzione («Pochi alberi, tre o quattro»; erano in realtà sette splendide piante, abbiamo contato i ceppi); che lui aveva dato l'autorizzazione ad utilizzare il campo da pallone per il taglio e la movimentazione dei tronchi e che lui non aveva nessun potere sulle piante che appartenevano al ristorante Malaspina.

Gli abbiamo riferito che le ruspe, le gru, i trattori, avevano creato enormi danni al prato del campo da pallone, ma lui ci ha riferito che avrebbe poi provveduto a farlo sistemare. A nostre spese, naturalmente.

Si procederà ora con le denunce, con le proteste ufficiali, si chiederà che altri alberi siano ripiantati. Ormai lo scempio è perpetrato.

Martedì mattina, un bambino, il naso schiacciato contro i vetri della finestra, guardava gli alberi schiantarsi sul prato. Piangeva.

Ivo Scagliosi

annunci annunci annunci annunci annunci annunci

- Acquisto tenda campeggio completa di attrezzatura per pernottamento e cucina per 2 persone. Telef. 7532288 con segreteria telefonica.
- Sardegna Stintino villaggio «La Tonara» vendesi sul mare mini-appartamento (sogg.no, ang. cottura, cam. letto, bagno, sopralcino) con giardino mq 150, complet. arredato, 60 milioni più mutuo residuo - trattabili, telefoni: 7532775 - 7532141.
- Vendo ancora ammiragliato seminuo-va Kg. 15. L. 50.000. Tel. 7530787.
- Vendo N. 5 poltrone componibili mod. Saporiti scamosciate blu scuro. Ottimo stato. L. 1.250.000. Trattabili (anche separate). Tel. 7530787.
- Vendo motorino Atala-Rizzato di due anni in ottime condizioni. L. 300 mila. Tel. 7533823 - sera.
- Causa rinnovo arredamento svendo, n. 3 poltrone di cui 2 letto + letto matrimoniale con reti. Prezzo interessante. Tel. ore serali 7530865.
- Privato vende Alfesud Modello T. Luglio 76 Buone condizioni generali a sole L. 950.000 trattabili. tel. ore pasti 7533419 - 418708.
- Cerco occasione auto piccola-media cidlindrata. Tel. 7532775 o 7532141.
- Affitto mesi estivi monolocale 4 posti letto a capoliveri Isola D'Elba. Telefono ore 20 al 7533376.
- Vendo Vespa 125 ad ottimo prezzo. Tel. 7533376.
- Vendesi VCS Atari completo di 5 cassette + 3 joystick + alimentatore + home computer applicabile al VCS Atari, prezzo tratt. Telefono ore serali 7530222.

- Signora pensionata, ottime referenze e solvibilità cerca bi-trilocale in affitto a S. Felice per tranquilla locazione. Tel. 7533717 dopo 19.
- E' stata smarrita sul prato della settima strada una giacca di velluto marrone da bambino, chi l'avesse trovata è pregato di tel. al 7530731.
- Ufficio Marketing Estero in San Felice - Cerca segretaria con almeno 5 anni esperienza - Conoscenza inglese, francese o altra lingua - Max. 30 anni. Tel. ore ufficio: 7533541.
- Vendo alimentatore/ricarica-batterie «Canon CA-10A» per videoregistratori portatili tipo Canon, Panasonic, National, Olympus, Bosch, Blaupunkt, etc., nuovo, confezione originale. Telefono 7530206 sera.
- Smarrito braccialetto d'oro con targhetta. Ricompensa a chi l'avesse trovato. Tel. 7532518.
- Vendo carrozzina Giardani e lettino in frassino ottime condizioni vero affare. Tel. 7533007 dopo cena.
- Vendo registro giochi e utility per Commodore 64. Tel. 7530727.
- Vendo Lancia Trevi 2000 TE, marzo '83 km. 56.000, quarzo, metallizzato, interno blu, poggiatesta posteriori, servosterzo, servofreno. Telefonare Serafini 582238 - 5464269.
- Varesotto (altitudine) 500 metri affittasi appartamento 5 locali in Villa con ampio giardino da maggio a settembre. Tel. 7533547.
- Lago Maggiore vicinanze Laveno affittasi grazioso appartamento 4 letti ben arredato con giardino luglio - agosto. Tel. 7530192 (pasti).

- Vero affare vendo Cagiva 250 SX fine 82 km. 10.000 unico proprietario mai incidentata impianto frenante, impianto trasmissione e copertone post. nuovi. Motore revisionato. L. 1.600.000 trattabili. Tel. 7533339 - 7532521 ore pasti. Gianluca.
- Vendo Enduro Beta RX 125 nuovo mai usato 400 km gennaio 85 ancora in rodaggio. Tel. 7530557.
- Famiglia referenziata composta di genitori e figlioletta cercano in S. Felice appartamento in affitto 3 locali più servizi eventuale contratto come secondo casa. Telefonare 7532288 con segreteria telefonica.
- Alle Cinque Terre Monte Rosso in villetta un appartamento di 2 letto salottino servizi affitterei la seconda quindicina di luglio. Telefonare ore serali 7532846.
- Vendo Vespa 125 colore azzurro anno 73. Usata pochissimo, motore, carrozzeria, gomme ottimo stato Lire 300.000 trattabili. Tel. 7530165 - 200987 sera.
- Ritirerei bicicletta uomo qualsiasi modello in pessime condizioni funzionante. Tel. sera 7530165.
- Giovane signora, prossima alla laurea, impartisce lezioni di inglese, matematica, scienze, biologia ed altro, preparazione agli esami. Tel. 7534184.
- Vendo barca Italmarine Molinari 3,80 mt. accessoriata con motore Johnson 20 HP nuovo e carrello portabarca L. 3.500.000 contanti trattabili. Tel. 7533338.
- Bicilettina bambino/a anni 3-5 in ottimo stato vendo modico prezzo. Telefonare ore serali 7530222.

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 19. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11.30, 19.
Feriali: ore 9.15, 18.30
Confessioni: prima delle SS. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.
Battesimi: E' necessario accordarsi con il parroco, don Giampiero, almeno 10 giorni prima.
Telefono Parroco 75.30.325
Telefono don Gabriele 75.30.887

S.A.I.A. PULLMAN

Partenze da Milano Lambrate, via Sallieri; Feriali: 7.10; 7.40; 8.15; 8.40; 9.50; 10.50*; 12.35; 13.10; 13.35; 13.50; 14.20*; 15.00; 15.30; 16.40; 17.40; 18.00*; 18.45; 19.20*; 19.50.
Festivi: 7.50; 12.20; 14.40; 15.40; 17.00; 18.20; 19.20.
Partenze da San Felice, centro commerciale; Feriali: 6.48; 7.15; 7.16*; 7.22; 7.31*; 7.42; 8.16; 8.36*; 8.56; 9.16; 9.51*; 10.26; 11.26*; 12.11*; 13.10; 13.46; 14.13; 14.30; 15.15*; 15.36; 16.05*; 17.15; 18.20; 18.32; 19.25; 19.55*; 20.25.
Festivi: 8.25; 12.55; 15.15; 16.15; 17.35; 18.55; 19.55.
• corse che si effettuano solo nei giorni di scuola
* corse che non si effettuano al sabato o corse che partono dal « sottopasso » di S. Felice
Il pullman S.A.I.A. ferma in fondo al viale Forlanini (Tre Ponti) e in Largo Murari.

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10,30 alle 12,30; dalle 16,30 alle 18,30.
Al sabato e alla domenica: dalle 10,45 alle 12,30.

BABY-SITTER

Balzarotti Costanza - tel. 7530724
Barassi Cristina, Luisa e Luca - tel. 7530005
Burgio Andrea - tel. 7530635
Calabrese Raffaella - tel. 7530274
Chesi Isotta - tel. 7530313
Di Pirro Paolo e Geronima - tel. 7532611
Ferrari Roberta - tel. 7530306
Giulianelli Consuelo - tel. 7530818
Gualtieri Viviana - tel. 7530454
Lodolini M. Cristina - tel. 7531347
Mangano Federica - tel. 7530829
Raffaella e Eleonora Medetti - tel. 7531363
Migliarini Roberta - tel. 7530008
Miraglia Gilda - tel. 7530278
Riboldi Barbara - tel. 7530249
Rinaldi Alida - tel. 7530213
Rocchi Cristina - tel. 7531678
Lucia, Daniele, Francesco, Romeo - tel. 7530072
Vacirca Fabio - tel. 7531326
Vecchi Laura - tel. 7530267

Solo pomeriggio:

Brazzini Sabrina - tel. 7530280
Favini M. Vittoria - tel. 7530298
Corrieri Michela - tel. 7532663

Solo ore serali:

Bolchi Roberta - tel. 7532026
Casiraghi Francesca - tel. 7530280
Manazza Carla - tel. 7531079
Mori Simona - tel. 7532617
Santiani Simona - tel. 7530630
Corrieri Michela - tel. 7532663
Provinci Emanuele - tel. 7532518
Cristina Scagliosi - tel. 7530784
Capsoni Mattia - tel. 7530364
Passi Ludovica - tel. 7531385

Molti lettori ci telefonano chiedendo « referenze » dei diversi volenterosi baby sitter. Precisiamo che non ci è assolutamente possibile, per ovvi motivi, fornire informazioni al riguardo.

TAXI

Servizio taxi Segrate - tel. 7532850 (posteggio Centro Commerciale San Felice).
N.B.: al termine della corsa i sig. clienti pageranno solo l'importo segnato dal tassametro. Per informazioni o reclami rivolgersi all'assessorato trasporti Segrate (tel. 2136041).

FARMACIE DI TURNO

San Felice: Centro Civico: dalle 15,30 di venerdì 24 maggio alle 15,30 di venerdì 31 maggio.
Aeroporto Forlanini: (arrivi): dalle ore 15,30 di venerdì 31 maggio alle 14,30 di venerdì 7 giugno.
Villaggio Ambrosiano: Via San Carlo 9: dalle 15,30 di venerdì 7 giugno alle 15,30 di venerdì 14 giugno.
Redeciesio: Via delle Regioni 36: dalle 15,30 di venerdì 14 giugno alle 15,30 di venerdì 21 giugno.
Milano 2: Residenza dei ponti: dalle 15,30 di venerdì 21 giugno alle 15,30 di venerdì 28 giugno.
Segrate: Via Cassanese 170: dalle 15,30 di venerdì 28 giugno alle 15,30 di venerdì 5 luglio.

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 9244443 sede della Croce Verde di Pioltello; oppure alla guardia medica di Bettola di Peschiera Borromeo tel. 5472056, autoambulanza Croce Rossa Italiana tel. 5472056.